



COMUNE DI CESANO BOSCONO

REGOLAMENTO CENTRO ANZIANI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 anno 1993



COMUNE DI CESANO BOSCONO

N. di CODICE 1055

*Allegato alla delibera
c.c.n. 49/27-9-93*

REGOLAMENTO PER IL CENTRO DIURNO ANZIANI

1

Il Comune di Cesano Boscone istituisce un Centro Diurno per anziani (C.D.A.) che diventa parte integrante del sistema di servizi socio-assistenziali comunali.

Il Centro comprende:

- spazi per attività - sala conferenze - sale hobbyes -
- sala ricreazione - spazi per servizi - sala ginnico/riabilitativo - ufficio segreteria sociale - bar

2

Il Centro Diurno per anziani fornisce un servizio di assistenza a carattere integrativo e di sostegno alla vita domestica e di relazione. L'Amministrazione Comunale attraverso il centro si propone di assicurare agli anziani maggiori ed effettive possibilità di vita autonoma e sociale, favorendo il rapporto di comunicazione interpersonale e le attività culturali e ricreative.

3

Per il raggiungimento delle finalità di cui al punto 2 verranno attuate attività e servizi destinati, in via prioritaria, alle persone anziane, ma accessibili a tutti i cittadini interessati alle attività del centro.

4

Ampio spazio sarà assicurato a utenti e a volontari operanti nella struttura o per la struttura, l'Amministrazione Comunale provvederà al coordinamento operativo di coloro che prestano la loro opera (personale fisso e volontari) all'interno della struttura e per i servizi offerti dal Centro Diurno Anziani.



5

I servizi di base offerti dal Centro Diurno per Anziani sono:

- 1) - Attivita' di tempo libero, di svago, culturali, (Biblioteca, proiezioni, conferenze, spettacoli, concerti, mostre, attivita' espressive ed artigianali) con il giusto raccordo con servizi operanti sul territorio Comunale ed anche mediante convenzioni con Enti e Cooperative di Animazione di volta in volta interessati;
- 2)- Servizio di segretariato sociale, consulenza sulle diverse problematiche del tipo sanitario e sociale, in accordo con enti e servizi di patronato e previdenziali operanti nel territorio;
- 3)- Servizio mensa e / o distribuzione pasti caldi. (Salvo modifiche successive che si rendessero necessarie a seguito di):
 - A) richieste motivate avanzate da utenti e / o altri cittadini interessati alle attivita' svolte;
 - B) modificazioni legislative nazionali e / o regionali;

6

Nella gestione delle attivita' di cui al punto 5/1 l'Amministrazione Comunale sara' affiancata da un Comitato di partecipazione formato da:

- Sindaco o Assessore ai Servizi Sociali;
- n. 2 rappresentanti eletti dalla commissione consultiva comunale per i servizi sociali;
- n. 6 rappresentanti eletti dagli utenti anziani riuniti in gruppo ;



- n. 2 rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali che operano sul territorio per l'anziano.

Alle riunioni del comitato partecipa il coordinatore del CDA con funzioni di Segretariato senza diritto di voto.

7

Il Comitato di partecipazione ha funzioni consultive propositive. Esso fara' pervenire annualmente proposte di programma di attivita' e di servizi da inserire nel piano degli interventi sociali (prima della stesura del Bilancio preventivo) per le necessarie approvazioni Amministrative con l'obbligo di comunicare al Comitato il parere sulle proposte espresso prima dell'inserimento dell'argomento all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Inoltre curera' l'organizzazione e il funzionamento delle attivita' e alla fine di ogni anno provvedera' alla stesura di una relazione come verifica sul funzionamento.

8

Nella gestione dei servizi di cui al punto 5 l'Amministrazione provvedera' alla loro attuazione attraverso l'organizzazione generale degli uffici e dei servizi comunali o tramite convenzioni con Enti o Associazioni.

9

Presso il Centro operano:

Il personale comunale, gli obiettori di coscienza eventualmente assegnati all'Amministrazione Comunale, i volontari e nel caso di affidamento in gestione di alcuni servizi, il personale dell'imprese appaltatrici o Societa' di Animazione.



COMUNE DI CESANO BOSCONO

N. di CODICE 1055

La Direzione Tecnico Amministrativa del Centro Diurno viene affidata al coordinatore del Settore Servizi Sociali o suo delegato.

10

Il Comitato di partecipazione dura in carica due anni. Il presidente del Comitato viene eletto al suo interno fra i rappresentanti degli utenti.

11

Il Comitato di partecipazione si riunisce almeno tre volte l'anno (per la programmazione, per la verifica e per il consuntivo) e comunque tutte le volte che se ne ravvisa la necessita'.

12

La riunione del Comitato sara valida se vi partecipa la meta' piu' uno dei suoi componenti.
Le decisioni prese dovranno riportare il voto favorevole della meta' piu' uno dei presenti, escluso il segretario.

13

Il Comitato di partecipazione, in fase di programmazione potra' richiedere all'Amministrazione Comunale la gestione diretta di servizi e dell'attivita', non istituzionalmente di competenza di Enti pubblici, precisando, nella richiesta, le modalita' di finanziamento del Servizio e / o attivita' di cui se ne chiede la gestione diretta.

L'Amministrazione Comunale, verificate le disposizioni di legge vigenti in merito, potra' concedere l'autorizzazione ravvisandone l'opportunita' e in caso di diniego dovra' fornire le motivazioni al Comitato proponente.



14

All'interno della programmazione potranno essere inserite, sempre gestite dal punto di vista organizzativo e previo accettazione da parte del Comitato, anche attività sponsorizzate da Enti e / o associazioni che operano nel territorio cesanese.

15

L'orario di apertura e chiusura del Centro Diurno verranno stabiliti dall'Amministrazione Comunale, sentito il parere del Comitato.

Orari diversi, sentito il presidente del Comitato e l'Assessore ai Servizi Sociali, potranno essere attuati in occasione di particolari e specifiche attività. La sorveglianza del buon andamento interno della struttura sarà garantita da volontari che operano nel Centro.

16(attribuzione fondi)

La Giunta Municipale, su proposta dell'Assessore competente e sentita la Commissione Consiliare Consultiva, delibera l'attribuzione di fondi per la realizzazione di attività promozionali del Centro Diurno. Le attività possono essere finanziate da Enti, Associazioni e privati.

17

E' vietato nei locali del Centro Diurno per anziani qualsiasi tipo di commercio, in quanto verrà attuato un servizio di ristoro con la sola distribuzione interna ed ai soli utenti.



COMUNE DI CESANO BOSCONO

N. di CODICE 1055

18

All'interno del Centro non possono essere svolte attività partitiche.

19

Il presente regolamento dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale e trasmesso all'assemblea degli utenti. Ogni variazione ad esso riportata dovrà essere approvata dal Consiglio Comunale.

20

Trascorso un anno di sperimentazione il presente regolamento potrà essere modificato sulla base delle esperienze acquisite, per il miglioramento del livello del servizio.